

SEZIONE 1

Art. 26 del D.Lgs. 81/08 - Obblighi connessi al contratto di appalto"
(D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

*Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del
D.Lgs. 81/2008
PRELIMINARE*

Committente

Ragione sociale: FONDAZIONE PALAZZO TE

Appaltatore

Ragione sociale:

Periodo di effettuazione: 09/01/2025

DATI IDENTIFICATIVI DITTA COMMITTENTE:

Ragione sociale:	FONDAZIONE PALAZZO TE	
Indirizzo:	Viale Te, 19 - Mantova	
Rappresentante Legale – Datore di Lavoro Ditta	Enrico Voceri	telefono
		E.mail
RSPP	Orioli Luisa	Telefono
		E.mail
RLS	Consoli Pierpaolo	Telefono
		E.mail

DATI IDENTIFICATIVI DITTA APPALTATRICE:

Ragione sociale:		
Indirizzo:		
Rappresentante Legale – Datore di Lavoro Ditta		Telefono
		E.mail
RSPP		Telefono
		E.mail
RLS		

INFORMAZIONI GENERALI SUI LAVORI IN APPALTO

Tipologia lavori in appalto:	Servizio di ristoro e dello sviluppo del palinsesto culturale presso Spazio Te	
Ordine / contratto n°:		
Sono previsti lavori in SUBAPPALTO	<i>Barrare la casella interessata</i>	
	SI	Allegare modulo di autorizzazione al subappalto
	NO	
Luogo svolgimento lavori:	Palazzo Te – Viale Te, 15 - Mantova Locali Spazio Te	
Durata/ periodo svolgimento dei lavori:	La concessione ha una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio	

Il presente documento è stato illustrato, spiegato e sottoscritto tra:

tra il Sig. Enrico Voceri nella qualità di Datore di lavoro

per la committente

La ditta appaltatrice dichiara che le informazioni fornite corrispondono alla realtà, consapevole della responsabilità che assume ai sensi dell'art 485 del c.p.

e il Sig. nella qualità di Datore di lavoro

per la ditta

**Per il Committente
Il Datore di lavoro**

**Per accettazione
Firma e timbro
Il Datore di Lavoro ditta appaltatrice**

data

data

firma.....

firma.....

SEZIONE 2

RISCHI PRESENTI NELLE AREE UTILIZZATE PER LE ATTIVITA' OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI

Nota: B=basso, M=medio, C=critico, MC=molto critico

PIANO TERRA E SOPPALCO					
SPAZIO TE - AREE ESTERNE					
VALUTAZIONE RISCHI	SI	NO		MISURE ADOTTATE	AZIENDA RESPONSABILE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici Scivolamento, cadute a livello per presenza di dislivelli, urto	X	<input type="checkbox"/>	B	Presenza di segnaletica di pericolo	Fondazione Palazzo Te
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici	X	<input type="checkbox"/>	B	L'impianto elettrico è conforme alla regola d'arte e alle normative vigenti. E' dotato di dispositivi di protezione ed è stato dichiarato conforme dalle ditte esecutrice. L'impianto di messa a terra viene verificato regolarmente da Organismo abilitato. L'edificio è protetto contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma ed in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica. Le attrezzature fornite e presenti all'interno delle aree ad uso della ditta appaltatrice risultano conformi	Fondazione Palazzo Te
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: rumore, vibrazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi chimici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o	X	<input type="checkbox"/>	B	Vengono date in uso alla ditta appaltatrice le	Fondazione Palazzo Te

PIANO TERRA E SOPPALCO					
SPAZIO TE – AREE ESTERNE					
VALUTAZIONE RISCHI	SI	NO		MISURE ADOTTATE	AZIENDA RESPONSABILE
attrezzature Rischio taglio, impigliamento, schiacciamento, scottature, elettrico				attrezzature all'interno del bar e cucina, di cui al verbale di presa in consegna attrezzature. Le attrezzature risultano conformi alla normativa vigente	
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione La struttura è classificata a rischio incendio medio	X	<input type="checkbox"/>	M	Presenza all'interno della struttura di impianti e attrezzature antincendio sottoposte a manutenzione periodica. Piano di emergenza e procedure emergenza. Segnaletica di emergenza e di esodo	Fondazione Palazzo Te
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali	X	<input type="checkbox"/>	B	Coordinamento con altre aziende presenti al momento dello svolgimento delle attività (es. attività di manutenzione). Si segnala la presenza di personale di Verona 83 per il controllo in uscita dal palazzo del flusso di visitatori	Fondazione Palazzo Te

RISCHI DA INTERFERENZA RILEVATI CONDIVISI CON L'AZIENDA APPALTATRICE **PRELIMINARE**

Nota: B=basso, M=medio, C=critico, MC=molto critico

PIANO TERRA E SOPPALCO					
SPAZIO TE – AREE ESTERNE					
VALUTAZIONE RISCHI	SI	NO		MISURE DA ADOTTARE	AZIENDA RESPONSABILE ATTUAZIONE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici Scivolamento, inciampo, urto cadute a livello, schiacciamento Scivolamento, caduta per pavimenti bagnati durante le attività di pulizia	X	<input type="checkbox"/>	M	Evitare di intralciare i passaggi con materiale di vario tipo, cavi elettrici etc. Presenza segnaletica di pericolo pavimento bagnato	Appaltatore Appaltatore
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici	X	<input type="checkbox"/>	B	Nel caso in cui vengano introdotte nuove attrezzature con marcatura CE e conformi alla normativa vigente. Divieto di intervenire/effettuare modifiche sull'impianto elettrico o sue parti.	Appaltatore Appaltatore
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: rumore, vibrazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi chimici	X	<input type="checkbox"/>	B	Non lasciare incustoditi i prodotti chimici utilizzati per le pulizie, in particolare nelle aree con accesso di pubblico	Appaltatore
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici	<input type="checkbox"/>	X	B		
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	X			
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature	<input type="checkbox"/>	X			

PIANO TERRA E Soppalco					
Spazio Te – Aree Esterne					
VALUTAZIONE RISCHI	SI	NO		MISURE DA ADOTTARE	AZIENDA RESPONSABILE ATTUAZIONE
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione La struttura è classificata a rischio incendio medio	X	<input type="checkbox"/>	M	Presenza all'interno della struttura di impianti e attrezzature antincendio sottoposte a manutenzione periodica. Piano di emergenza e procedure emergenza. Gestione emergenze. Segnaletica di emergenza e di esodo.	Fondazione Palazzo Te
				Divieto di introdurre materiali infiammabili non autorizzati e limitare la quantità di materiale combustibile (es. carta, cartone etc.)	Appaltatore
				Divieto di ostruire, anche temporaneamente, le uscite con intralci ai passaggi (materiale in deposito, attrezzature)	Appaltatore
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali	X	<input type="checkbox"/>	B	Divieto di accesso a locali diversi da quelli ove si svolgono le attività senza autorizzazione (es. sale museali)	Appaltatore

CONCLUSIONI:

A seguito del sopralluogo effettuato si dichiara che:

X Esistono possibilità di interferenze tra le attività

☐ Non esistono possibilità di interferenze tra le attività

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

SOMMARIO

TIPO DI LAVORO IN APPALTO E AREE INTERESSATE	9
INGRESSI-VIABILITA' INTERNA-ORARI.....	9
ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI	10
FASI LAVORATIVE DEI LAVORI IN APPALTO.....	11
LAVORATORI DELLA COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE.....	11
IMPIANTI O ATTIVITA' CHE DEVONO ESSERE FERMATI DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	11
LAVORI PARTICOLARMENTE PERICOLOSI CHE RICHIEDONO MISURE DI PROTEZIONE E CAUTELE PARTICOLARI	11
STOCCAGGIO MATERIALE - GESTIONE DEI RIFIUTI – PULIZIA AREE.....	12
I COSTI DELLA SICUREZZA	13
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	14
RESPONSABILI DITTA APPALTATRICE	14
LAVORATORI DITTA APPALTATRICE	14
PERSONALE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE.....	15
INADEMPIENZE.....	15
ALLEGATI.....	15

TIPO DI LAVORO IN APPALTO E AREE INTERESSATE

PUNTO	TIPO LAVORI E AREE INTERESSATE DAI LAVORI
1	
DESCRIZIONE DELLE AREE OGGETTO DEI LAVORI IN APPALTO	<p>Le attività si svolgeranno all'interno dei seguenti locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sala Bar: la sala di fruizione pubblica sita al piano terreno di circa nella quale sono presenti il banco bar e gli arredi; • Locale cucina: il locale a uso esclusivo sito al piano terra nel quale sono presenti il banco preparazione, i frigoriferi e le altre attrezzature da cucina. A tale locale si accede dalla Sala Bar. All'interno del locale cucina sono previsti lo spogliatoio e i servizi igienici a uso esclusivo del personale della caffetteria; • Soppalco: l'area soppalcata calpestabile e fruibile per gli avventori; • Servizi igienici per la clientela e i visitatori del Museo: il locale sito al primo piano, composto da antibagno, bagno uomini e bagno donne, e il bagno disabili situato al piano terra. I servizi igienici saranno fruibili per gli avventori del bar e del Museo. <p>È inoltre prevista per il Concessionario la possibilità di uso non esclusivo ma subordinato all'approvazione della Fondazione Palazzo Te di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sala polifunzionale: la sala a uso promiscuo per i visitatori del Museo, cittadini, avventori del bar; • Giardino dell'Esedra: limitatamente all'uso nella stagione estiva dello spazio delimitato dal rettangolo antistante la porta di accesso allo Spazio Te.
Nota:	

INGRESSI-VIABILITA' INTERNA-ORARI
--

PUNTO	INGRESSO PRESSO LA STRUTTURA E VIABILITA' INTERNA
2	
AREE DI TRANSITO	Non previste
ORARI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE	<ul style="list-style-type: none"> • il lunedì dalle ore 13:00 alle ore 18:30, durante il periodo in cui è in vigore l'ora solare, e dalle ore 13:00 alle ore 19:30, durante il periodo in cui è in vigore l'ora legale; • dal martedì alla domenica dalle ore 9:00 alle ore 18:30, durante il periodo in cui è in vigore l'ora solare, e dalle ore 9:00 alle ore 19:30, durante il periodo in cui è in vigore l'ora legale. • L'unico giorno di chiusura è il 25 dicembre. <p>È inoltre prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'apertura prolungata sino alle 22.00 (con possibilità di estensione

	non oltre le 24.00) dello Spazio Te per tre serate settimanali nel periodo intercorrente tra il 15 maggio e il 30 settembre. Le giornate di apertura dovranno essere concordate con la Fondazione.
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	Ingresso autonomo rispetto al percorso di visita del museo.
TESSERINO RICONOSCIMENTO	in relazione alle disposizioni della legge 81/2008 il personale della ditta dovrà essere munito di tesserino con indicati: fotografia e le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI
--

PUNTO		ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI	
3			
DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI IN OGGETTO:	MACCHINE / ATTREZZATURE		SOSTANZE / PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI
	Attrezzi manuali		Prodotti per la pulizia dei locali e delle attrezzature
	Eventuali attrezzature aggiuntive necessarie allo svolgimento delle attività		
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE			
Non lasciare incustoditi i prodotti chimici Le attrezzature devono essere marcate CE e conformi alla normativa vigente			
SONO PREVISTE ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE	Le attrezzature e gli impianti concessi in comodato d'uso alla ditta appaltatrice dovranno essere marcati CE e rispettare le normative vigenti di sicurezza	SI	NO
		Elenco attrezzature di proprietà del Committente	
		Attrezzature già presenti all'interno del bar/cucina Come da verbale di presa in consegna delle attrezzature	
SONO PREVISTI LAVORI A FIAMMA LIBERA O CHE PRODUCONO SCINTILLE	SI	NO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	Non previsti e vietati lavori/attività che prevedono utilizzo di fiamme libere		
I SEGUENTI LAVORI DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATI CON APPOSITI PERMESSI		Non previsti	

FASI LAVORATIVE DEI LAVORI IN APPALTO		
---------------------------------------	--	--

PUNTO	DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO	
4		
PRINCIPALI FASI LAVORATIVE	Rischi	Misure messe in atto per eliminare le interferenze
Gestione punto ristoro	Rischio meccanico Rischio elettrico Rischio chimico Rischio incendio Rischio biologico	Si veda quanto specificato in sezione 2
Sviluppo palinsesto culturale	Rischio meccanico Rischio elettrico Rischio chimico Rischio incendio Rischio biologico	Si veda quanto specificato in sezione 2

LAVORATORI DELLA COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE
--

PUNTO	LAVORATORI DELLA COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE	
5		
NOMINATIVO DEI LAVORATORI CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE	NOME E COGNOME	ATTIVITA'
	<u>NON PREVISTI</u>	

IMPIANTI O ATTIVITA' CHE DEVONO ESSERE FERMATI DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI
--

PUNTO	IMPIANTO E/O ATTIVITA' CHE DEVONO ESSERE FERMATI DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI: <u>NON PREVISTI</u>
6	

LAVORI PARTICOLARMENTE PERICOLOSI CHE RICHIEDONO MISURE DI PROTEZIONE E CAUTELE PARTICOLARI

PUNTO	LAVORI PARTICOLARMENTE PERICOLOSI: <u>NON PREVISTI</u>
7	

STOCCAGGIO MATERIALE - GESTIONE DEI RIFIUTI – PULIZIA AREE

PUNTO	STOCCAGGIO MATERIALE – GESTIONE RIFIUTI – PULIZIA AREE	
8		
NECESSITA' DI STOCCAGGIO MATERIALI E ATTREZZI	Non previsti	
RIFIUTI	Conferiti come da raccolta differenziata e regolamenti comunali	
PULIZIA AREE LAVORI	Le aree oggetto delle attività devono essere pulite e mantenute in ordine da parte della ditta appaltatrice.	
NOTE		
I luoghi ed i quantitativi di stoccaggio dei prodotti sono definiti dalla Committente. La Committente si riserva di verificare il corretto immagazzinamento dei prodotti e segnalare al responsabile della Ditta appaltatrice eventuali inadempienze		

I COSTI DELLA SICUREZZA

PUNTO	COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE						
9							
Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Unità misura	Costo unitario	Costo parziale	Coeff. Abbatt.	Costo finale
APPRESTAMENTI							
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DPI	Segnaletica di pericolo pavimento bagnato	2	€	50	/	/	100€
IMPIANTI ULTERIORI							
DPC							
INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI	Nessun costo previsto						
COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI	Attività di coordinamento	1	€	450€	/	/	450€
Totale costi della sicurezza € 550,00							

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

PUNTO	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		
10			
<p>Se le lavorazioni previste dovessero subire variazioni impreviste o necessitino di cautele particolari, è dovere da parte della ditta esecutrice i lavori, INFORMARE il Sig. ed il datore di lavoro della committente</p> <p>Le lavorazioni delle ditte appaltatrici non devono interferire in modo da provocare pericoli con le attività del museo.</p>			
SEGNALETICA E INFORMAZIONE	Il committente dovrà altresì provvedere ad installare idonea segnaletica o delimitazioni fisiche delle aree dove sussistono dei pericoli ai sensi del Dlgs 81/08; ha provveduto pertanto a delimitare con barriere l'accesso all'area di cantiere delle fruttiere		
COMUNICAZIONE	I lavori oggetto di appalto e le modalità operative devono sempre essere comunicati:		
	cosa comunicare	a chi	emittente comunicazione
	Infortunio	Committente	Titolare azienda o referente delegato
	Subappalto	Committente	Titolare

E' cura del responsabile delle ditte appaltatrici informare i propri dipendenti adibiti all'esecuzione dei lavori dei contenuti della presente informativa.
--

RESPONSABILI DITTA APPALTATRICE
--

Nome	Qualifica / funzione	telefono

LAVORATORI DITTA APPALTATRICE

Elenco lavoratori impresa appaltatrice	Formazione sicurezza effettuata

PERSONALE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE

Nome	Qualifica / funzione	telefono

INADEMPIENZE

Qualora fossero ravvisate inadempienze che possono per qualsiasi circostanza causare un pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori o dei bambini, La Committente si riserva la facoltà di sospendere i lavori, segnalando l'accaduto al responsabile della sicurezza della ditta esecutrice.

ALLEGATI

Allegato 1: Requisiti tecnico professionali ditta appaltatrice

- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ditte appaltatrici;
- durc ditta appaltatrice;
- autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 45.